
Comune di Montechiarugolo

Nuovo Ospedale Chirurgico Privato
via Montepelato Nord, Monticelli Terme - Parma

Committente: Terme di Monticelli S.p.A

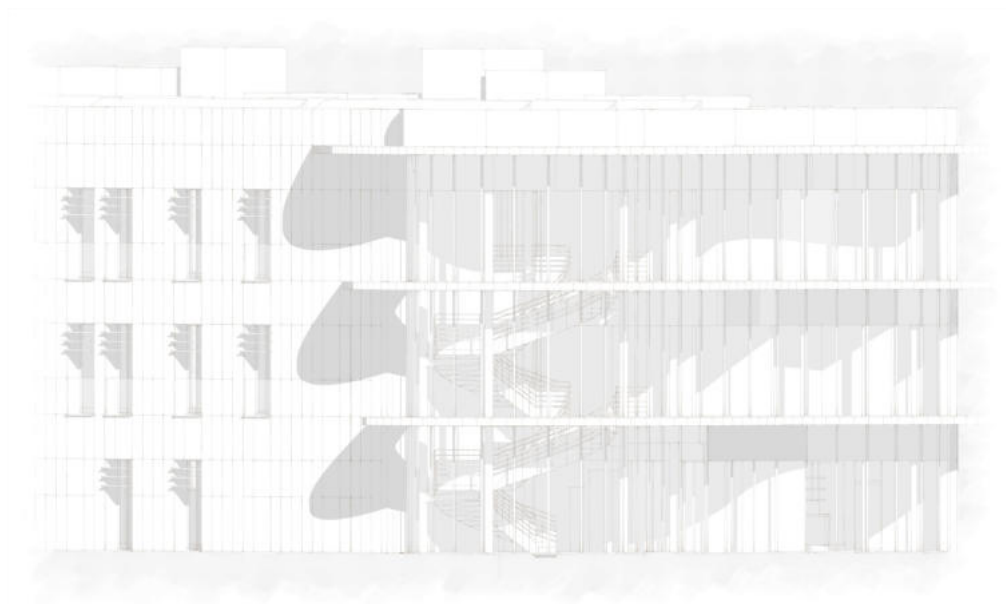
Proposta di Accordo Operativo interno al TU

ex art. 38 L.R. 24/2017

Luglio 2025

R02

RELAZIONE SULLA PROGETTAZIONE INCLUSIVA.



PROGETTO ARCHITETTONICO

Dott. Ing. ANDREA MAGGIORELLI

Albo ingegneri di Parma n° 1249
Strada Cavour 29 - Parma 43121

Questo elaborato è di proprietà riservata e non può essere utilizzato diversamente dagli scopi per cui è stato fornito. La sua riproduzione parziale o integrale deve essere autorizzata dai legittimi proprietari in forma scritta.

Nuovo Ospedale Chirurgico Privato

via Montepelato Nord, Monticelli Terme – Parma

Relazione sulla progettazione inclusiva

La progettazione inclusiva negli ospedali mira a creare ambienti accessibili e accoglienti per tutti, indipendentemente dalle abilità fisiche, sensoriali o cognitive degli utenti. Tra i riferimenti principali troviamo il DM 236/89 (Eliminazione delle barriere architettoniche) e la Legge 104/92 (Tutela dei diritti delle persone con disabilità). Inoltre, le Linee guida per l'umanizzazione degli ospedali del Ministero della Salute e le normative regionali specifiche giocano un ruolo importante, così come il Codice dell'edilizia (DPR 380/2001) e le sue evoluzioni.

Alcuni aspetti chiave per la progettazione sono stati:

- **l'esclusione delle barriere architettoniche:** gli spazi sono stati progettati prevedendo l'assenza di dislivelli, porte ampie e spazi di manovra adeguati per sedie a rotelle, pavimenti antiscivolo e segnaletica chiara e tattile
- **percorsi chiari e intuitivi:** segnaletica adeguata, colori contrastanti per facilitare la distinzione degli ambienti, illuminazione ottimale e percorsi privi di ostacoli.
- **segnaletica tattile e sonora:** utilizzo di mappe tattili, percorsi tattili, segnaletica acustica per guidare i pazienti non vedenti o ipovedenti.

Entrando nello specifico del progetto, come esplicitato in tavola A06, all'ingresso principale troviamo una breve rampa larga 160cm all'8% che serve a superare il dislivello minimo di 3 cm tra esterno e interno. La bussola termica è servita da porte automatiche larghe 160cm. Tutti gli spazi e i bagni accessibili al pubblico sono dimensionati secondo normativa e serviti da porte larghe minimo 90 cm. L'ascensore (A) è a norma disabili (cabina 140x110cm e la porta ha luce netta di 80 cm posta sul lato corto), tutti gli impianti di risalita presentano uno spazio di manovra antistante l'ingresso ben maggiore del minimo previsto dalla legge (150x150cm). Tutti i corridoi fruibili dal pubblico sono almeno da 140cm, con eccezione del corridoio per il punto prelievi che è da 120cm. Il corridoio di distribuzione principale e il corridoio pulito del blocco operatorio hanno larghezza di 200cm. Tutte le camere della degenza, di circa 24mq + 4mq di bagno privato, sono molto più ampie rispetto alla norma (12mq per le singole e 18mq per le doppie) e hanno accesso diretto ad un bagno a norma disabili privato.